

Il via via Web
15/12

ISTR_VETA_02

*l'invio del documento
ho fatto prima
al Dipartimento*

veg

ISTRUZIONE OPERATIVA


GESTIONE CANI PRESENTI NELLE AZIENDE SEDE DI FOCOLAIO DI BRUCELLOSI

STATO DELLE REVISIONI			
REV.	DATA	§ REVISIONATI	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE
0	12/03/2014	-/-	PRIMA STESURA

REDAZIONE	DIRSA	<i>firma</i>
VERIFICA	REFQ	<i>firma</i>
CONVALIDA ORGANIZZATIVA	DIRSA	<i>firma</i>
APPROVAZIONE	DIRSA	<i>firma</i>

DATA DI EMISSIONE

<input type="checkbox"/> Copia in distribuzione controllata n° _____	Consegnata a _____ in data _____
<input type="checkbox"/> Copia in distribuzione non controllata	

	ISTRUZIONE OPERATIVA GESTIONE CANI...	ISTR_VETA_02
		REV. 0
		12/03/2014
		pagina 2 di 3

SOMMARIO

1. SCOPO
2. OBIETTIVO
3. CAMPO DI APPLICAZIONE
4. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
5. MODALITÀ OPERATIVE
6. ALLEGATI

1. SCOPO

Garantire la corretta ed omogenea applicazione delle norme cogenti

2. OBIETTIVO

Garantire la corretta ed omogenea gestione sanitaria dei cani presenti nelle aziende sede di focolaio di brucellosi.


3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Sanità Pubblica Veterinaria in materia di controllo della brucellosi allevamenti bovini, bufalini ed ovi-caprini infetti da brucellosi.

Il D.M. n. 453/1992 - Capitolo VI DISPOSIZIONI PARTICOLARI - Art. 20. - Provvedimenti per animali di altre specie – recita :“Nei casi in cui l'U.S.L. competente per territorio ritenga che l'eventuale presenza di animali infetti di altra specie possa compromettere l'esito dei programmi di eradicazione della brucellosi degli ovini e dei caprini, potrà' adottare nei loro confronti, tutte o in parte, le misure previste dal presente regolamento.

Il D.M. N. 651/1992 ART. 20. - Provvedimenti per animali di altre specie – recita :“Nei casi in cui l'Unità Sanitaria Locale competente per territorio ritenga che l'eventuale presenza di animali infetti di altra specie possa compromettere l'esito dei programmi di eradicazione della brucellosi dei bovini, dovrà adottare nei confronti di ciascuna specie, le misure previste dalle specifiche norme vigenti, integrate se necessario dalle misure previste dal presente regolamento.

La D.G.R.C. 24 maggio 2011 n. 189 – Piano straordinario triennale per il contenimento della brucellosi bufalina in provincia di Caserta – recita :“Negli allevamenti risultati positivi, le operazioni di risanamento della brucellosi, nel rispetto della legislazione vigente per le specie interessate, sono estese a tutte le specie sensibili presenti in allevamento, compresi i cani che devono essere in regola con le disposizioni riguardanti l'anagrafe canina regionale. In caso di positività riscontrata nei cani, questi ultimi devono essere tenuti in isolamento per un periodo non inferiore a 3 mesi durante il quale devono essere sottoposti a idoneo trattamento per la brucellosi.”.


	ISTR_VETA_02
	REV. 0
	12/03/2014
	pagina 3 di 3

4. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Sono tenuti all'applicazione della presente istruzione tutti i Medici Veterinari Dirigenti di Sanità Animale della ASL Caserta che effettuano i sopralluoghi nelle aziende sede di focolaio di brucellosi per le indagini epidemiologiche e le ispezioni.

5. MODALITA' OPERATIVE

- 5.1. **Indagine Epidemiologica – Attività 12 sez. C del DPAT**, utilizzando la modulistica prevista dalle norme vigenti (Modello Indagine Epidemiologica per Brucellosi) : il Dirigente Veterinario di Sanità Animale competente per territorio si reca presso l'azienda sede di focolaio, dove compila la scheda di Indagine Epidemiologica, segnalando sulla stessa l'eventuale presenza di cani. L'attività viene registrata in GISA seguendo il protocollo comunicato con nota prot. 911/A del 05/03/2014.
- 5.2. **Ispezione effettuata per il controllo dei focolai di malattie infettive – Attività 27 sez. D del DPAT** : il Dirigente Veterinario di Sanità Animale competente per territorio, rilevata la presenza nel focolaio di cani in base alla Scheda epidemiologica, si reca presso l'azienda sede di focolaio, munito di copia del Documento Correlato DC01.ISTR_VETA_02, di lettore per boli/microchip e di microchip per cani. In azienda il Dirigente Veterinario di Sanità Animale controlla la presenza/assenza del microchip e provvede in tutti i casi ad identificare il cane. Il cane viene quindi sottoposto a prelievo ematico, che verrà inviato all'IZSM per esame sierologico "brucellosi" accompagnato dalla scheda di cui al Documento Correlato DC02.ISTR_VETA_02. L'attività viene registrata in GISA seguendo il protocollo comunicato con nota prot. 911/A del 05/03/2014.
- 5.3. Nel caso in cui, nel corso dell' Ispezione di cui al punto 5.2., il cane rinvenuto in azienda viene riconosciuto essere un cane vagante, il Dirigente Veterinario di Sanità Animale che ha effettuato l'Ispezione segnala al Sindaco del Comune competente per territorio la presenza dell'animale al fine di attivare urgentemente l'iter per la rimozione tramite ditta accalappiacani secondo prassi. Il cane, una volta accalappiato, è sottoposto al prelievo ematico per brucellosi e leishmaniosi prima dell'avvio al canile o presso il canile di destinazione. Le attività vengono registrate nel VAM.
- 5.4. **Provvedimenti sanitari per i cani risultati "positivi" all'esame sierologico per brucellosi**
- 5.4..1. Cani aziendali**
- 5.4..1.1. Disporre l'isolamento del cane in un ricovero, evitando il contatto diretto ed indiretto con gli animali dell'allevamento, per un periodo non inferiore ai tre mesi;
- 5.4..1.2. Ricontrollo sierologico del cane dopo tre mesi, utilizzando per l'invio dei campioni all'IZSM Caserta il Documento Correlato DC.03_ISTR_VETA_02. Registrare l'attività in GISA come indicato al punto 5.2.;
- 5.4..1.3. In caso di morte dell'animale durante il periodo di isolamento, qualora si trattasse di un cane maschio, provvedere al prelievo dei testicoli per l'invio all'IZSM Caserta per esame batteriologico "brucella", utilizzando il Documento Correlato DC.04_ISTR_VETA_02. Registrare l'attività in GISA come indicato al punto 5.2.

	Ispezione in azienda infetta Brucellosi Controlli dei cani : scheda primo sopralluogo			DC01.ISTR_VETA_02
				REV. 0
				12/03/2014
				pag. 1 di 1
Stesura	Verifica	Convalida	Approvazione	

Data Ispezione _____

Azienda oggetto dell'Ispezione :

Codice aziendale : IT _____ CE _____

Specie infetta : _____

Data effettuazione Indagine Epidemiologica : _____

Numero totale cani rilevati all'indagine epidemiologica : _____


Numero totale cani riscontrati all'Ispezione in data odierna : _____ di cui specificare :

1. **Cane 1** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____
2. **Cane 2** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____
3. **Cane 3** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____
4. **Cane 4** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____
5. **Cane 5** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____
6. **Cane 6** : N. microchip (rilevato o inserito nel corso dell'ispezione) : _____

Numero totale prelievi effettuati : _____

Numero totale di cani riscontrati essere "cani vaganti" : _____

Il/i Dirigente/i Veterinario che effettuano l'Ispezione

	Ispezione in azienda infetta Brucellosi Controlli dei cani : scheda invio campioni ematici all'IZSM			DC02.ISTR_VETA_02
				REV. 0
				12/03/2014
				pag. 1 di 1
Stesura	Verifica	Convalida	Approvazione	

Data Ispezione _____

Azienda oggetto dell'Ispezione :

Codice aziendale : IT _____ CE _____

All'IZSM di Caserta

Si inviano i prelievi di sangue dei sotto elencati cani,

1. **Cane 1** : N. microchip : _____
2. **Cane 2** : N. microchip : _____
3. **Cane 3** : N. microchip : _____
4. **Cane 4** : N. microchip : _____
5. **Cane 5** : N. microchip : _____
6. **Cane 6** : N. microchip : _____


Numero totale prelievi effettuati : _____

per esame sierologico "brucellosi".

ASL Caserta – Unità Operativa/Distretto/Ambito _____

Sede operativa di _____

Il/i Dirigente/i Veterinario che effettuano l'Ispezione

	Ispezione in azienda infetta Brucellosi Ricontrollo dei cani sieropositivi per Brucellosi : scheda invio campioni ematici all'IZSM		DC03.ISTR_VETA_02
			REV. 0
			12/03/2014
			pag. 1 di 1
Stesura	Verifica	Convalida	Approvazione

Data Ispezione _____

Azienda oggetto dell'Ispezione :

Codice aziendale : IT _____ CE _____

All'IZSM di Caserta

Si inviano i prelievi di sangue dei sotto elencati cani risultati sieropositivi alla brucellosi ,

1. **Cane 1** : N. microchip : _____, Rapporto prova precedente : _____
2. _____
3. **Cane 2** : N. microchip : _____, Rapporto prova precedente : _____
4. _____
5. **Cane 3** : N. microchip : _____, Rapporto prova precedente : _____
6. _____
7. **Cane 4** : N. microchip : _____, Rapporto prova precedente : _____


Numero totale prelievi effettuati : _____

per esame sierologico "brucellosi".

ASL Caserta – Unità Operativa/Distretto/Ambito _____

Sede operativa di _____

Il/i Dirigente/i Veterinario che effettuano l'Ispezione

	Ispezione in azienda infetta Brucellosi Controlli dei cani siero positivi brucellosi morti in azienda : scheda invio campioni all'IZSM			DC04.ISTR_VETA_02
				REV. 0
				12/03/2014
				pag. 1 di 1
Stesura	Verifica	Convalida	Approvazione	

Data Ispezione _____

Azienda oggetto dell'Ispezione :

Codice aziendale : IT _____ CE _____

All'IZSM di Caserta

Si inviano i prelievi di testicoli, prelevati dai sotto elencati cani siero positivi brucellosi , morti in azienda durante l'isolamento :

1. **Cane 1** : N. microchip : _____, Rapporto di Prova positività _____
2. **Cane 2** : N. microchip : _____, Rapporto di Prova positività _____

per esame batteriologico "brucellosi".

ASL Caserta – Unità Operativa/Distretto/Ambito _____

Sede operativa di _____

Il/i Dirigente/i Veterinario che effettuano l'Ispezione
